

## Le nuove famiglie che «s'allargano» durante la vacanza «SmALL holidays»

■ ■ ■ MICHELA RAVALICO

■ ■ ■ Non è un manuale per le vacanze perfette, né una guida turistica per trovare luoghi adatti ai genitori single con figli. È una raccolta di racconti, e di emozioni, per tutti coloro che passano attraverso una separazione e si ritrovano, magari un po' spaesati, ad affrontare le vacanze estive con i figli in piena solitudine. Sono le *smalldays*, delle *small families*, o famiglie monogenitoriali. In Italia, ormai, i nuclei familiari dove i figli vivono stabilmente con un solo genitore sono più di 4 milioni. Prevalentemente, all'origine di queste solitudini, c'è una separazione o un divorzio, solo in casi minori è una libera scelta (matri single), oppure è dovuta alla morte del compagno. A Milano, che di questo tipo di famiglie è capofila, è nato un progetto, legato allo **Studio legale La Scala**, per monitorare questo tipo di famiglie. Tra l'altro, quest'estate, è stato pubblicato per la collana Smallbooks il libro *SmALL holidays. Vacanze in famiglie a geometria variabile*, edito da **Cinquesensi** (93 pagine, 10 euro), un'antologia di racconti e testimonianze sui giorni più caldi dell'anno, scritti da persone comuni e note, dai 6 agli 80 anni. L'introduzione è a firma del filosofo **Salvatore Veca**, che citando Ovidio, le *Metamorfosi*, ricorda «omnia mutantur», tutto cambia. Anche le famiglie, dunque. «Famiglie in trasformazione, rispetto al modello ereditato e come congelato nell'immaginario». Per citare quelli famosi, c'è l'attore **Diego Abatantuono**, che racconta di essersi lasciato con la prima moglie, Rita, quando la figlia, Marta, era ancora piccola. «Ricordo vacanze organizzate sul set, a quei tempi giravamo Mediterraneo sull'isola greca di Kastellorizo». Poi Rita, l'ex moglie, si fidanzò con il regista di molti film con Abatantuono, **Gabriele Salvatores**. «Io ero contento, così per una ragione o per l'altra continuavamo a vederci, senza produrre alcun trauma a Marta» scrive Diego. Oppure **Felicita Chiambretti**, ragazza madre del Piero attore e conduttore tv. Una giovane donna incinta, senza marito, negli anni 50 era ancora uno scandalo. Di vacanze poche, perché Felicita lavorava e Piero stava da una zia. «Qualche giorno, una volta ad Albisola, un'altra ad Alassio. Stavamo sempre io e lui, andavamo in spiaggia e nel bar dove si poteva cantare e ballare». I preparativi, le valige, la scelta del luogo, chi preferisce il campeggio, chi la casa al mare. Le difficoltà durante il viaggio, i genitori che non aiutano e allora si va dagli amici, le tensio-

ni coi bambini, le paure. Si trova di tutto nei brevi racconti di *SmALL holidays*.